

4. Incarichi di studio e consulenza

La maggior parte degli incarichi affidati a professionalità esterne, secondo quanto risulta dalla relazione che accompagna il rendiconto, riguarda consulenze amministrative, fiscali, studio e redazione del "bilancio sociale", incarichi per studi tecnici e consulenze tecniche per il completamento delle pratiche di revisione di qualità ambientale e consulenze per la ricognizione e l'accatastamento di beni demaniali.

La spesa impegnata per le consulenze ammonta nel 2007 ad euro 76.500, nel 2008 ad euro 75.416 e nel 2009 ad euro 57.360.

Le relazioni formulate dal collegio dei revisori danno conto del rispetto dei limiti di spesa imposti dalla legge finanziaria in materia di consulenze.

5. Pianificazione e programmazione

5.1.1 Piano Regolatore Portuale (PRT)

Il Piano regolatore portuale costituisce l'atto di pianificazione fondamentale delle opere necessarie per l'assetto funzionale del porto e, al tempo stesso, lo strumento di raccordo con gli altri documenti di pianificazione territoriali e nazionali e con l'ordinamento comunitario.

Relativamente alla parte mercantile, il Piano regolatore dell'autorità portuale di Savona individua due interventi di sviluppo prioritari: nel bacino di Vado Ligure la realizzazione di una piattaforma *multipurpose* destinata ad ospitare un nuovo terminal contenitori; nel bacino di Savona la realizzazione di un'espansione a mare della diga foranea per ospitare nuove attività del comparto rinfusiero e general cargo.

La Piattaforma avrà una superficie di circa 210.000 m² ed ospiterà un terminal contenitori dotato di una banchina rettilinea della lunghezza di m.700, con due accosti ad elevato pescaggio, destinati a consentire l'ormeggio delle navi porta contenitori di ultima generazione, di capacità superiore a 12.000 TEU.

Ai margini della piattaforma troveranno nuova collocazione anche gli impianti rinfusieri e petroliferi esistenti nella rada (TRI, Esso e Petrolig), con miglioramenti ambientali ed operativi.

A completamento della costruzione della piattaforma sarà realizzata una traslazione della diga foranea, alla cui radice si ricaverà un'espansione di banchina a servizio del *Reefer Terminal*.

5.1.2. Piano Operativo Triennale (POT)

L'art. 9, comma terzo della legge 28 gennaio 1994, n. 84 prescrive l'adozione, da parte dell'Autorità portuale di un piano operativo triennale da aggiornare annualmente, che delinea le strategie di sviluppo delle attività portuali e gli interventi volti a garantire il rispetto degli obiettivi prefissati. Il Piano, che deve ovviamente permanere all'interno di uno schema di coerenza con il Piano regolatore portuale, consente di proporre al Ministero vigilante e alle Amministrazioni locali il programma delle opere da realizzare per lo sviluppo e il miglioramento del porto, con la quantificazione della spesa prevista.

Il Comitato portuale ha approvato in data 30 ottobre 2006 il POT 2007-2009, in data 31 ottobre 2007 il POT 2008-2010, in data 29 gennaio 2009 il POT 2009-2011 e in data 29 ottobre 2009 il POT 2010/2012.

Il POT 2010-2012 prevede interventi per un importo complessivo di euro 303.663, relativi alla realizzazione della piattaforma *multipurpose*, prevista dal Piano regolatore portuale nella rada di Vado Ligure: un progetto di sviluppo portuale che introduce una serie di temi trasversali correlati (di carattere logistico, urbanistico e ambientale) la cui soluzione è necessaria per garantire l'efficacia operativa della nuova struttura e la sua integrazione ottimale nel contesto di Vado Ligure e dell'area circostante.

5.1.3. Il Programma triennale delle opere

Ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, l'Autorità portuale è tenuta anche a predisporre, sulla base delle schede tipo di cui al decreto ministeriale 9 giugno 2006, il Programma triennale delle opere e l'elenco annuale dei lavori. Tali schede, allegate al bilancio preventivo dell'esercizio, ne costituiscono parte integrante.

Il Comitato Portuale, con delibera n. 119 in data 30/10/06, ha approvato unitamente al bilancio di previsione 2007 e al bilancio pluriennale, il Programma triennale delle opere 2007-2009, aggiornato al triennio 2008-2010 con successiva delibera n. 83 del 31/10/2007, al triennio 2009-2011 con delibera n. 93 in data 29/10/2008 ed al triennio 2010-2012 con delibera n.76/2009.

6. Attività

I dati relativi all'attività svolta dall'Autorità portuale, durante gli esercizi considerati dal presente referto, sono stati desunti, tra l'altro, dalla relazione che annualmente il Presidente approva e comunica al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti¹ e dalla relazione amministrativa sui conti consuntivi.

6.1 Attività promozionale

L'attività di comunicazione e promozione svolta dall'Autorità portuale ha l'obiettivo di aumentare la visibilità dello scalo, di far conoscere a livello nazionale e internazionale le opportunità offerte e di promuovere consenso intorno alle iniziative intraprese.

Tra le attività di maggiore rilevanza, svolte nel triennio, si evidenzia l'elaborazione del Bilancio sociale, il primo nell'ambito della portualità nazionale, al fine di rendere conto delle proprie attività a tutti i soggetti interessati alle iniziative intraprese. La pubblicazione del volume *"Port Guide Savona Vado Ligure"*, una guida, in italiano e in inglese, ai servizi ed agli operatori del porto. La partecipazione ad eventi fieristici internazionali ha arricchito la rete di contatti con operatori e giornalisti del settore e l'organizzazione di convegni, di seminari e di manifestazioni.

La promozione e la partecipazione attraverso *Ligurian Ports* (associazione fra le Autorità portuali di Savona, Genova e La Spezia) a fiere internazionali quali *Seatrade*, *Intermodal South America*, *Transport Logistic*, ecc. L'attività di supporto svolta da *Ligurian Ports* dal punto di vista economico ed organizzativo è sostenuta dalla Regione Liguria e dall'Istituto Italiano per il Commercio Estero.

L' Autorità portuale ha inoltre ricevuto delegazioni di paesi stranieri tra cui Egitto, Brasile, Cina e Nord America.

Ha incrementato l'attività di promozione presso gli istituti scolastici della provincia: varie scolaresche provenienti da diverse località del nord Italia hanno visitato il porto.

L' Autorità portuale, mediante comunicati stampa e contributi redazionali, ha curato l'informazione ai media e ottenuto servizi speciali sulle maggiori emittenti del mercato del Nord ovest. Inoltre, produce autonomamente le pubblicazioni, le brochure e gli album fotografici necessari alle attività di promozione dei servizi offerti dal porto e di comunicazione, ai vari livelli, circa le strategie di sviluppo.

¹ Art 9, comma 3 Legge 28 gennaio 1994, n. 84

Il sito internet dell'Autorità portuale è stato attivato nel 2002 ed è costantemente aggiornato dal personale interno. La parte del sito destinata alla portualità e agli operatori consente di acquisire la documentazione necessaria all'espletamento delle pratiche amministrative previste dalle normative vigenti. In tale ambito è stata riorganizzata anche la gestione delle richieste per l'accesso urgente in porto, che, tramite pagine opportunamente studiate e realizzate dal personale dell'Autorità, accelera notevolmente la gestione delle stesse.

6.2 Servizi di interesse generale

Tra i compiti delle Autorità portuali è previsto l'affidamento e il controllo delle attività dirette alla fornitura agli utenti portuali, dei servizi di interesse generale, la cui individuazione è demandata ad appositi decreti ministeriali (adottati in data 14 novembre 1994 e 4 aprile 1996).

Per lo svolgimento di tali servizi, l'Autorità portuale ha costituito una società tra le imprese operanti in porto (SV Port Service), la quale ha assorbito il personale in esubero. Tale società opera nel porto di Savona e si avvale di personale qualificato in distacco dall'Autorità Portuale. Dal 1998 a detta società è stata affidata anche la concessione dei posti barca nella Vecchia Darsena.

Per la qualità dei servizi offerti e per l'efficiente gestione ambientale il Fondo Europeo per l'Ambiente ha attribuito al porticciolo della Vecchia Darsena la bandiera blu.

6.3 Manutenzione ordinaria e straordinaria e opere di grande infrastrutturazione

Manutenzione ordinaria - Il processo di graduale sviluppo dell'autonomia finanziaria delle Autorità portuali, avviato nel 2006 con la devoluzione ad esse dell'intero gettito derivante dalle tasse portuali è stato accompagnato dalla soppressione dei capitoli di spesa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti destinati al finanziamento delle opere di manutenzione ordinaria.

A tali opere, riguardanti essenzialmente la pulizia degli specchi d'acqua delle aree portuali, degli arenili e delle scogliere, la manutenzione degli impianti elettrici di pubblica illuminazione e le relative spese di fornitura dell'energia elettrica, l'Autorità portuale provvede con risorse proprie.

Nel 2007 tale spesa è ammontata ad euro 120.000, nel 2008 ad euro 150.000 e nel 2009 ad euro 200.000.

Manutenzione straordinaria - Presso il Ministero delle infrastrutture è stato istituito un fondo perequativo di 50 milioni di euro, da ripartire annualmente tra le Autorità portuali per la manutenzione straordinaria delle parti comuni.

Nel 2007 gli interventi per la manutenzione straordinaria sono ammontati ad euro 7.181.000 (di cui 5.340.000 euro sono stati finanziati da contributo statale per Convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, e la rimanente parte con fondi propri).

Nel 2008 tali interventi sono ammontati ad euro 7.900.000 (di cui euro 2.602.000 sono stati finanziati con un contributo previsto da una Convenzione stipulata con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e la restante parte con fondi propri (euro 5.298.000).

Nel 2009 sono ammontati ad euro 4.836.000 e sono stati finanziati interamente con fondi propri.

Quanto alle opere di grande infrastrutturazione riguardanti *"le costruzioni di canali marittimi, le dighe foranee di difesa, di darsene, di bacini e di banchine attrezzate, nonché l'escavazione e l'approfondimento dei fondali"* (art. 5, comma 9 della legge n. 84 del 1994) si evidenzia che nel 2007 sono stati ultimati lavori per euro 20.791.000, nel 2008 per euro 12.239.000 e nel 2009 per euro 20.247.000;

La tabella che segue riporta le principali opere infrastrutturali relative al 2009 e le rispettive fonti di finanziamento.

OPERE INFRASTRUTTURALI

euro

Fonte	Importo	Fonte	Importo
Legge 338/488/00	11.458.000	Altri fondi (Regione)	1.860.000
Legge 166/02	10.920.000	Comma 994 finanziaria 2007	1.382.000
Bilancio Ministero IITT	7.747.000	Commi 990/991 finanziaria 2007	300.000.000
Fondi propri	33.749.000	Fondi privati	50.250.000

euro

N.	Oggetto	Importo	
Interventi ultimati			
528	Realizzazione nuova viabilità accesso porto di Savona – lotto 1 "la galleria artificiale".	10.634.000	
401/1°	Realizzazione opere a mare terrapieno aree ex Italsider – 1^ stralcio	6.221.000	
610	Demolizione capannone T2 e costruzione nuovo capannone per deposito merci	3.392.000	
Interventi in corso di realizzazione			S.A.I. al 31/12/2009
401/1b	Realizzazione opere a mare terrapieno aree ex Italsider – completamento	2.869.000	90%
Progettazioni avviate			Stato prog. al 31/12/2009
401/1C	Terrapieno antistante le aree ex Italsider: - asfaltatura e sottoservizi	1.750.000	Prog. Def. avviato
556	Sistemazione idraulica del rio Pilalunga	1.150.000	Prog. Def. avviato
600	Realizzazione nuova piattaforma multifunzionale nella rada di Vado Ligure (project financing)	350.000.000	Prog. Def. Concluso
630	Realizzazione nuova sede Autorità portuale aree demaniali ex Italsider	7.900.000	Prog. Prel. Concluso Avv. Prog. Sup.
643	Realizzazione sovrappasso tra piattaforma multifunzionale e aree retro portuali	17.000.000	Prog. Prel. Concluso Avv. Prog. Sup.
644	Spostamento tubazioni petrolifere dall'alveo del torrente Segno alle aree S16	2.365.000	Prog. Def. Concluso
646	Implementazione impianti rinfuse Alti Fondali con fornitura gru a benna e tramoggia mobile	6.000.000	Prog. Prel. Concluso Avv. App. Conc.
653	Sistemazione transitoria degli accosti petroliferi nella rada di Vado Ligure	8.085.000	Prog. Def. avviato

Fonte: Autorità portuale

Nel 2009 l'importo delle opere infrastrutturali ammonta ad euro 417.366.000.

A) Per quanto riguarda la realizzazione della piattaforma *multipurpose*, l'Autorità Portuale ha ritenuto opportuno ricorrere allo strumento del *project financing*, con oneri finanziari a carico di soggetti privati (art.37 bis e seguenti della legge 11 febbraio 1994, n.109, sostituito dall'art. 153 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 - codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture).

Il costo complessivo, comprensivo degli impianti, è pari a 450 milioni di euro, con una quota di cofinanziamento a carico dei soggetti privati pari a 150 milioni. La

restante parte è reperita sulla base dei commi 990 e 991 dell'art.1 della legge 27 dicembre 2006, n.296 (legge finanziaria 2007) che prevedono: euro 125 milioni in rate annuali di 8.333.333 (capitale ed interessi) per 15 anni; il 25% del valore di incremento dell'Iva e delle accise derivante dall'attivazione dell'infrastruttura, per un periodo non superiore ad anni 15, nel limite del costo complessivo dell'intervento.²

Nel marzo 2010 il Comitato portuale ha deliberato di affidare il servizio di finanziamento della quota pubblica per la realizzazione del progetto ad un pool di banche guidato da BNL.

B) Per quanto riguarda le infrastrutture finalizzate alle "autostrade del mare", il porto di Savona dispone di due terminal Ro-Ro che ospitano servizi di Autostrade del Mare: a Vado Ligure quello gestito dalla società Forship (servizi regolari per la Sicilia) e a Savona quello gestito dalla società Savona Terminal auto (servizi regolari per l'Algeria). Nell'ambito del Masterplan ligure delle Autostrade del mare predisposto da Regione Liguria e Ram S.p.a. (Rete Autostrade Mediterranee) su incarico del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti ed approvato dalla giunta regionale ligure nel gennaio 2007, si prevede il miglioramento del collegamento tra il porto di Vado Ligure e le autostrade e il potenziamento delle strutture ricettive destinate ai passeggeri ed agli operatori dell'autotrasporto.

C) Per quanto riguarda le opere destinate ad elevare il livello di sicurezza nel porto, nel corso del 2009 è stata completato il rifacimento delle recinzioni doganali dei porti di Savona e Vado Ligure per un importo di euro 790.000, su Fondi del DM 25/2/2004.

E' anche da evidenziare che nel 2009 l'Autorità portuale ha dedicato particolare attenzione al potenziamento del settore ferroviario, riconosciuto come elemento di sviluppo per la comunità portuale e ha avviato alcune iniziative volte a garantire il miglior utilizzo, da parte della società concessionaria del servizio di manovra e trazione (Serfer – Servizi ferroviari s.r.l.) dell'intera infrastruttura ferroviaria individuando gli interventi di manutenzione straordinaria necessari per ridurre al minimo i fattori di criticità nell'erogazione del servizio.

A tale fine l'Autorità portuale ha realizzato lavori di ripristino, di revisione e sostituzione delle linee ferroviarie portuali, per un importo complessivo di circa 75.000 euro, senza ripercussioni sul normale svolgimento dell'operatività portuale.

² Il D.L. n. 225 del 29 dicembre 2010 convertito nella L. 26 febbraio 2011 n. 10 ha disposto modificazioni alle precedenti norme di finanziamento di cui nel testo.

6.4 Attività autorizzatoria e gestione del demanio marittimo

I servizi portuali - introdotti dalla legge 186/2000 - sono definiti come servizi riferiti a prestazioni specialistiche, complementari e accessorie al ciclo delle operazioni portuali.

Le operazioni portuali possono essere esercitate esclusivamente dalle imprese portuali autorizzate dall'Autorità Portuale, ai sensi degli articoli 16 e 18 della legge 84/94.

Nel 2009 l'autorità portuale ha confermato in 24 il numero massimo di autorizzazioni da rilasciare (17 per operazioni e 7 per servizi portuali), in relazione alla funzionalità del porto di Savona Vado. Risultano inoltre attive 13 concessioni pluriennali ex art.18 della L.84/94.

A seguito dell'autorizzazione alla prestazione di lavoro temporaneo (art.17, rilasciata dall'Autorità portuale in data 11 gennaio 2005) un'impresa ha esercitato l'attività di fornitura di lavoro portuale temporaneo secondo le modalità definite nel "Regolamento amministrativo della fornitura del lavoro portuale temporaneo".

Ai sensi dell'art.68 del Cod.Nav. sono state rilasciate 377 autorizzazioni nel 2007; 408 nel 2008 e 324 nel 2009.

Le autorizzazioni riguardano prevalentemente attività legate alla cantieristica, ai nuovi lavori di ampliamento delle attività portuali e ad attività manutentive al servizio dei terminalisti.

Per quanto riguarda la gestione del demanio, l'Ente ha fatto presente che la conclusione di diversi lavori di espansione delle opere e delle infrastrutture portuali nei due bacini ha determinato la necessità di proseguire il processo di rivisitazione delle concessioni demaniali e dei relativi canoni, in relazione alle nuove occupazioni ed alle diverse redditività, attivando le conseguenti procedure.

Inoltre è proseguito l'aggiornamento della cartografia dei bacini portuali di Savona e Vado Ligure, con aggiornamento presso l'Agenzia del Territorio (catasto).

Nel 2009 dalla gestione del Demanio Marittimo è pervenuto un introito da canoni per euro 6.400.000 circa nel rispetto dei termini previsti per la riscossione.

L'attività di controllo è stata eseguita in collaborazione con la Capitaneria di Porto e la Guardia di Finanza ed ha portato alla rilevazione di irregolarità di lieve entità.

Nella tabella seguente sono riassunte, per gli esercizi 2007, 2008 e 2009, le entrate da canoni demaniali e l'incidenza sulle entrate correnti.

Esercizio	Entrata dai canoni (a)	Entrate correnti (b)	Incidenza a/b %
2007	6.010.007	17.259.087	35%
2008	6.051.978	17.709.239	34%
2009	6.427.294	16.777.332	38%

6.5 Traffico portuale

Nel prospetto che segue sono riportati i dati relativi al traffico registrato nel Porto di Savona, durante il periodo considerato dal presente referto, messi a confronto con i dati del 2006.

Descrizione	2006 Tonnellate (000)	2007 Tonnellate (000)	2008 Tonnellate (000)	2009 Tonnellate (000)
Merce secche movimentate	8005	8.714	8.198	7.153
Merci liquide movimentate	8497	8.152	7.455	7.360
Totale merci movimentate	16.502	16.051	15.653	14.513
Containers (TEU)	231.489	242.720	252.837	196.317
Passeggeri imbarcati e sbarcati	894.992	1.075.312	630.262	1.028.486

Dal 2006 al 2009 il volume di merci movimentate registra, in entrambe le categorie di merci, una progressiva diminuzione.

Il traffico dei containers, in crescita nel 2007 e nel 2008, si riduce di oltre il 22% nel 2009, portandosi su valori inferiori al 2006.

Il traffico di passeggeri che nel 2007 aveva registrato una notevole crescita, nel 2008 si riduce drasticamente, per poi tornare nel 2009 a superare il milione di unità, grazie soprattutto al settore crocieristico.

Nella relazione del Presidente sull'attività 2009 la flessione dei traffici viene imputata alla crisi del comparto economico del Nord Ovest. Risultano, infatti, in forte calo gli approvvigionamenti di materie prime per l'industria: prodotti siderurgici, prodotti forestali e carbone, a causa della contrazione della domanda da parte delle cokerie e dei cementifici.

In questo contesto, pur nel momento di generale stagnazione dei mercati, sono state registrate anche attività in controtendenza, in grado di aumentare i volumi di traffico, importante è stata la crescita del settore ortofrutticolo che nel 2009 ha consentito un ampliamento del traffico merci per oltre 100.000 tonnellate, attestandosi su un volume complessivo di circa 700.000 tonnellate e confermando Reefer Terminal primo terminal nel Mediterraneo per la movimentazione dei prodotti ortofrutticoli.

7. Gestione finanziaria e patrimoniale

Il consuntivo 2007 è stato redatto in conformità al regolamento di amministrazione e contabilità vigente sino all'esercizio 2007, sulla base del quale era stato predisposto il relativo bilancio di previsione. Ai sensi dell'art. 32 di tale regolamento esso si compone del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale e del conto economico, compilati secondo gli schemi del citato regolamento, che ricalca quelli del D.P.R. n. 696 del 1979.

Le poste del rendiconto finanziario e degli altri documenti contabili sono sinteticamente illustrate nella relazione tecnico-amministrativa.

Dal 2008 il consuntivo viene redatto in conformità al nuovo regolamento di amministrazione e contabilità entrato in vigore il 1 gennaio 2008 (delibera del Comitato portuale n. 94 del 7/12/2007, approvato dal Ministero vigilante con modifiche), che affianca al sistema di contabilità finanziaria quello della contabilità economico patrimoniale di cui al DPR n. 97 del 2003.

Il rendiconto si compone di tre parti: a) i dati delle risultanze finanziarie e di cassa, delle risultanze economico patrimoniali, della situazione amministrativa e dei risultati delle contabilità per centri di costo e per missioni; b) la nota integrativa, che contiene i criteri di valutazione e l'analisi di dettaglio dei bilanci e delle contabilità; c) la relazione sulla gestione del Presidente dell'Autorità, che evidenzia l'andamento complessivo della gestione nell'esercizio e la relazione del Collegio dei revisori dei conti.

Nella tabella che segue sono indicate le date dei provvedimenti di approvazione dei conti consuntivi 2007, 2008 e 2009, deliberati dal Comitato portuale ed emessi dai Ministeri vigilanti.

ESERCIZI	COMITATO PORTUALE	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
2007	Delibera n. 48 del 23/4/2007	Nota n. 7711 del 4/7/2008	Nota n. 0056825 del 23/6/2008
2008	Delibera n. 28 del 23/4/2009	Nota n. 9519 del 17/7/2009	Nota n. 0074884 dell' 8/7/2009
2009	Delibera n. 41 del 2010	Nota n. 8974 del 7/7/2010	Nota n. 42567 del 21/6/2010

7.1. Dati significativi della gestione

Si antepone, per ciascuno dei tre esercizi 2007, 2008 e 2009, all'analisi della situazione finanziaria, amministrativa, economica e patrimoniale, un prospetto che espone i saldi contabili più significativi.

DESCRIZIONE	2006	2007	2008	2009
a) Avanzo/disavanzo finanziario	5.416.800	3.299.196	- 3.112.363	1.971.953
- saldo corrente	3.014.800	9.639.534	10.152.431	8.843.785
- saldo in c/capitale	2.402.000	- 6.340.338	- 13.264.794	-6.871.832
b) Avanzo d'amministrazione	9.344.400	13.388.410	10.729.761	13.535.908
c) Avanzo economico	2.467.100	9.308.239	10.262.419	7.401.509
d) Patrimonio netto	19.905.000	29.213.242	39.475.661	46.877.170

Nel triennio il risultato finanziario presenta un andamento discontinuo. In particolare nel 2007 l'avanzo finanziario si riduce per effetto del saldo negativo delle poste in conto capitale, coperto dal saldo corrente più che triplicato rispetto all'esercizio precedente;

nel 2008 il risultato finanziario registra un disavanzo di 3.112.363 euro dovuto al saldo negativo delle poste in conto capitale, non interamente coperto dal saldo positivo delle poste correnti e finanziato dall'avanzo di amministrazione;

nel 2009 il saldo finanziario presenta un avanzo di 1.971.953 euro dovuto ad un saldo corrente che, seppur in diminuzione rispetto al 2008, supera il saldo negativo delle poste in conto capitale.

Nel 2009, rispetto ai precedenti esercizi, aumentano sia l'avanzo di amministrazione che il patrimonio netto, mentre l'avanzo economico, dopo il trend di forte crescita registrato negli anni 2007 e 2008, si riduce a 7.401.509 euro.

7.2. Rendiconto finanziario. Andamento delle entrate accertate e delle spese impegnate

Nel prospetto che segue sono riportati i dati aggregati risultanti dai rendiconti finanziari 2007, 2008 e 2009, posti a raffronto con quelli del 2006.

RENDICONTO FINANZIARIO – DATI AGGREGATI

(in euro)

ENTRATE	2006	2007	2008	2009
	Accertamenti	Accertamenti	Accertamenti	Accertamenti
CORRENTI	10.967.800	17.259.087	17.709.239	16.777.332
IN CONTO CAPITALE	22.780.800	3.962.368	1.842.842	300.127.775
PARTITE DI GIRO	2.076.000	2.784.491	2.841.865	2.842.948
TOTALE	35.824.600	24.005.946	22.393.946	319.748.055

SPESE	2006	2007	2008	2009
	Impegni	Impegni	Impegni	Impegni
CORRENTI	7.953.000	7.619.554	7.556.809	7.933.547
IN CONTO CAPITALE	20.378.800	10.302.706	15.107.636	306.999.607
PARTITE DI GIRO	2.076.000	2.784.491	2.841.865	2.842.948
TOTALE	30.407.800	20.706.751	25.506.310	317.776.102

Nel 2007 e nel 2008, rispetto all'esercizio precedente, le entrate correnti registrano un incremento rispettivamente del 57% e del 3%, mentre nel 2009 presentano un decremento del 3%, pur rimanendo su valori più elevati rispetto al 2006.

Le entrate in conto capitale subiscono una drastica riduzione nel biennio 2007-2008, mentre aumentano considerevolmente nel 2009, a seguito della contrazione di un mutuo finanziato interamente dallo Stato per la realizzazione della Piattaforma di Vado.

Sul versante delle spese, le poste correnti si mantengono sostanzialmente stabili su valori di poco inferiori al 2006.

Le spese in conto capitale mostrano un andamento altalenante nel biennio 2007-2008, mentre raggiungono l'importo di 306.999.607 euro nel 2009, per l'esecuzione dell'opera infrastrutturale a cui si è fatto riferimento.

Nei prospetti che seguono vengono analizzate, più in dettaglio, le entrate accertate e le spese impegnate nei tre esercizi in esame.

Non viene operato un raffronto diretto dei dati dell'ultimo biennio con quelli del 2007, in quanto la nuova struttura del rendiconto, articolata per titoli, UPB e categorie, non consente l'affiancamento di tutte le voci in entrata e in uscita.

Tra le differenze più significative introdotte dal regolamento di amministrazione e di contabilità entrato in vigore dall'esercizio 2008 si segnala che:

- le tasse portuali che erano allocate tra i trasferimenti da parte dello Stato, con l'applicazione del nuovo regolamento sono inserite tra le "Entrate diverse", come voce autonoma;

- gli "emolumenti e indennità missioni del Segretario generale", fino all'esercizio 2007 erano iscritte nelle "spese per gli organi dell'Ente", mentre dall'esercizio 2008 figurano tra gli "oneri per il personale in attività di servizio";

- le spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi comprendevano numerose voci di spesa che dall'esercizio 2008 sono divise tra due diverse categorie di spese di funzionamento.

RENDICONTO FINANZIARIO**TITOLO I**

in euro

ENTRATE	2006	2007
	Accertam.	Accertam.
<i>Entrate derivanti da trasfer.correnti</i>		
Trasferimenti da parte dello Stato	3.605.400	9.605.566
<i>Altre entrate:</i>		
Derivanti da vendita di beni e prest.di servizi	807.600	730.166
Redditi e proventi patrimoniali	5.595.400	6.083.355
Poste correttive e comp.spese correnti	640.000	640.000
Entrate non classificabili in altre voci	319.400	200.000
TOTALE ENTRATE CORRENTI	10.967.800	17.259.087
<i>Entrate per alien.di beni patrimoniali e riscossioni di crediti:</i>		
Alienazioni immobilizzazioni tecniche	0	0
Realizzo valori mobiliari	0	19.000
Riscossioni di crediti	0	2.400
<i>Trasferimenti in conto capitale:</i>		
Trasferimenti dallo Stato	19.216.000	2.024.998
Trasferimenti dalle Regioni	0	1.900.000
Trasferimenti da altri enti	0	0
<i>Entrate derivanti da accensione prestiti :</i>		
Assunzioni di mutui	3.561.400	0
Assunzioni di altri debiti finanziari	3.400	15.970
TOTALE ENTRATE IN C/ CAPIT.	22.780.800	3.962.368
<i>Partite di giro</i>	2.076.000	2.784.491
TOTALE GENERALE ENTRATE	35.824.600	24.005.946

SPESE	2006	2007
	Impegni	Impegni
<i>Spese correnti:</i>		
Spese per gli organi dell'ente	538.600	432.830
Oneri per il personale in servizio	4.051.000	4.199.173
Oneri per il personale in quiescenza	2.800	2.777
Spese per acquisto beni di consumo	2.070.600	2.109.424
Trasferimenti passivi	85.000	85.000
Oneri finanziari	20.000	20.000
Oneri tributari	659.800	645.000
Poste correttive e comp. Entrate correnti	1.000	51.000
Spese non classificabili in altre voci	524.200	74.350
TOTALE SPESE CORRENTI	7.953.000	7.619.554
<i>Spese in conto capitale</i>		
Acquis.immob.ed opere portuali	18.456.800	8.727.675
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	1.310.000	1.090.000
Partecipazioni ed acquisto valori mobiliari	25.000	320.000
Depositi bancari, crediti ed altre anticipazioni	0	2.400
Indennità anzianità al personale cess. dal serv.	150.000	146.661
Imposte su rivalutazioni immobiliari	433.600	0
<i>Spese per estinz.di mutui ed anticipazioni</i>	3.400	15.970
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE	20.378.800	10.302.706
<i>Partite di giro</i>	2.076.000	2.784.491
TOTALE GENERALE SPESE	30.407.800	20.706.751
AVANZO / DISAVANZO FINANZIARIO	5.416.800	3.299.195

Dall'esame del rendiconto finanziario relativo al 2007 emerge che tra le entrate le differenze più evidenti si rilevano nel Titolo I, trasferimenti da parte dello Stato, che hanno avuto un incremento del 166% rispetto all'esercizio precedente, in conseguenza del fatto che dall'1/1/2007 l'Autorità portuale, oltre alle tasse portuali, percepisce anche le tasse erariali sulle merci e le tasse di ancoraggio.

I redditi e proventi patrimoniali sono aumentati del 9% e sono costituiti per euro 6.010.006 da canoni demaniali, per euro 60.000 da canoni di affitto di beni patrimoniali e per 12.849 euro da interessi attivi maturati nel conto di tesoreria speciale. Le entrate per servizi registrano invece un decremento del 10%.

Tra le poste correttive e compensative di spese correnti nel 2006 e nel 2007 figurano 640.000 euro costituiti dal rimborso del costo del personale distaccato.

Le entrate in conto capitale registrano un realizzo di somme investite in titoli mobiliari pari a 19.000 euro; i trasferimenti in conto capitale dello Stato destinati ad opere infrastrutturali si riducono drasticamente dai 19.216.000 euro del 2006 a 2.024.998 euro, è presente un trasferimento da parte della regione Liguria di euro 1.900.000 per il rifacimento del capannone portuale. Secondo quanto emerge dalla relazione al conto, il contributo dello Stato non è stato impegnato come spesa, ma accantonato quale fondo vincolato alla realizzazione delle opere nell'avanzo di amministrazione.

Tra le uscite correnti si rileva un modesto incremento degli oneri per il personale in servizio e delle spese per l'acquisto di beni di consumo, mentre le altre voci di spesa rimangono stabili o in diminuzione.

Le poste correttive e compensative di entrate correnti comprendono euro 51.000 per restituzione di tasse portuali erroneamente incassate.

Le spese in conto capitale risultano dimezzate rispetto all'esercizio 2006 e sono costituite per euro 6.627.676 da acquisizione di nuove immobilizzazioni e studi relativi al nuovo PRP, per euro 2.100.000 per manutenzioni straordinarie, per euro 1.090.000 per acquisto attrezzature ed immobilizzazioni tecniche, per euro 146.661 dal TFR, per euro 320.000 da quote di partecipazione a società e per euro 2.400 da costituzione di depositi.

Nella tabella che segue vengono riportate, in dettaglio, le diverse voci del rendiconto gestionale 2008 e 2009, i cui saldi finali sono già stati indicati nella tabella di sintesi dei dati aggregati.